

Quen ama Deus, Lourenç', ama verdade

79,47 (88,12)

Ms.: V 1022.

Cantiga de meestria di quattro *coblas doblas* di sette versi, anche se la terza e la quarta strofa sono *singulars* per la rima *c*. *Coblas capcaudadas*; *coblas capdenals* tra il settimo verso della prima e della terza e tra il primo della seconda e della quarta. Si riscontrano inoltre le rime derivate tra il quinto verso della prima strofa e il sesto della terza; tra il sesto della prima e il secondo della quarta.

Schema metrico: I-III: a10? b10? b10? a10? c10? c10? a10? (161:208);

IV: a10? b10? b10? a10? c9 c9 a10? (161:214).

Edizioni: Lapa 240; Tavani, *Lourenço*, 12; Jensen, *Medieval*, pp. 398-399, 614-615; Lopes 204; *Randgl. I*, p. 159; Machado 1669; Braga 1022; Torres, *Poesia trovadoresca*, pp. 339-340; Fonseca, *Escárnio*, 39.

- letto 906 volte

Testo e traduzione

-Quen ama Deus, Lourenç?, ama verdade, e fareich?entender porque o digo: ome que entençon furt?a seu amigo semelha ramo de deslealdade; e tu dizes que entenções faes que, pois non riman e son desiguaes, sei m?eu que xas faz Johan de Guilhade.	
-Johan Soarez, ora m?ascuitade: eu ouvi sempre lealdade migo; e quen tan gran parte ouvesse sigo en trobar com?eu ei, par caridade, ben podia fazer tenções quaes fossen ben feitas; e direivos máis: lá con Johan Garcia baratade.	5 10
-Pero Lourenço, pero t?eu oia 15 tençon desigual e que non rimava, pero que sa entençon de ti falava, <o> Demo lev?esso que teu criia ca non cuidei que entençon soubesses tan desigual fazer, nen a fazesses, <mais> sei m?eu que xa fez Johan Garcia.	20
-Johan Soarez, par Santa Maria, fiz eu entençon e ben a iguava com?outro trobador que ben trovava e de nós ambos ben feita seria, e non vo-lo poss?eu máis jurar! Mais se trobador migo entençar, defender-mi lh?ei mui ben, toda via.	25
	I.? Lourenço, chi ama Dio ama la verità, e ti farò capire perché dico questo: l?uomo che ruba la tenzone al suo amico è l?emblema della slealtà; tu affermi di comporre tenzoni che, dal momento che non rimano e hanno versi diseguali, io so che le scrive Johan de Guilhade. II.-Johan Soarez, ora ascoltami: io sono sempre stato leale; e chiunque, per amor di Dio, avrebbe potuto scrivere tenzoni impeccabili se avesse condiviso tanto tempo con lui nell?arte del comporre come ho fatto io; e vi dirò di più: contrattate lì con Johan Garcia. III.-Pero Lourenço, anche se io avessi ascoltato da te una tenzone con versi diseguali e che non rimava e anche se la sua tenzone avesse portato il tuo nome, il Diavolo avrebbe dovuto portare all?inferno quello che io ho reputato tuo poiché non ho mai preso in considerazione che tu sapessi comporre una tenzone con versi diseguali, né che l?avessi composta, ma io so che te l?ha scritta Johan Garcia. -Johan Soarez, in nome della Vergine Maria, io ho composto una tenzone perfetta dal punto di vista metrico quanto un altro trovatore che ha saputo scrivere a regola d?arte e sarebbe stata realizzata egregiamente da entrambi, non ve lo posso giurare di più! Ma se un trovatore vuole entrare in disputa con me, abilmente mi difenderò, in ogni modo.

- letto 536 volte

Edizioni

- letto 492 volte

Lapa

- Quen ama Deus, Lourenç', ama verdade, e farei-ch' entender por que o digo: ome que entençon furt' a seu amigo

semelha ramo de deslealdade;
e tu dizes que entenções faes, 5
que, pois non riman e son desiguaes,
sei m' eu que x' as faz Joan de Guilhade.

- Joan Soárez, ora m' ascuitade:
eu ôuvi sempre lealdade migo;
e quen tan gran parte ouvesse sigo 10
en trobar com' eu ei, par caridade,
ben podia fazer tenções quaes
fossen ben feitas; e direi-vos mais:
lá con Joan Garcia baratade.

- Pero, Lourenço, pero t' eu oía 15
tençon desigual e que non rimava,
pero qu' essa entençon de ti falava,
o Demo lev' esso que teu criia:
ca non cuidei que entençon soubesses
tan desigual fazer, nena fezeses, 20
mais sei-m' eu que x' a fez Joan de Guilhade.

- Joan Soárez, par Santa Maria,
fiz eu entençon, e bena iguava
con outro trobador que ben trovava,
e de nós ambos ben feita seria; 25
e non vo-lo posso eu mais jurar;
mais, se un trobador migu' entençar,
defender-mi-lh' ei mui ben toda via.

- letto 301 volte

Testo critico

-Quen ama Deus, Lourenç?, ama verdade,
e fareich?entender porque o digo:
ome que entençon furt?a seu amigo
semelha ramo de deslealdade;
e tu dizes que entenções faes 5
que, pois non riman e son desiguaes,
sei m?eu que xas faz Johan de Guilhade.

-Johan Soarez, ora m?ascuitade:
eu ouvi sempre lealdade migo;
e quen tan gran parte ouvesse sigo 10
en trobar com?eu ei, par caridade,

ben podia fazer tenções quaes
fossen ben feitas; e direivos máis:
lá con Johan Garcia baratade.

-Pero Lourenço, pero t?eu oia 15
tençon desigual e que non rimava,
pero que sa entençon de ti falava,
<o> Demo lev?esso que teu criia
ca non cuidei que entençon soubesses
tan desigual fazer, nen a fazesses, 20
<mais> sei m?eu que xa fez Johan Garcia.

-Johan Soarez, par Santa Maria,
fiz eu entençon e ben a iguava
com?outro trovador que ben trovava
e de nós ambos ben feita seria, 25
e non vo-lo poss?eu máis jurar!
Mais se trovador migo entençar,
defender-mi lh?ei mui ben, toda via.

3 fuita seu 4 desiealdade 11 comeu eu par 18 demo leuessu 21 [?] seymeu 23 ignaua

v. 3: Machado e Lapa editano emendando senza segnalare l'errore del manoscritto in apparato.

v. 4: Lapa edita emendando senza riportare l'errore del codice in apparato.

v. 5: Machado legge ed edita *entenzoes taes*.

v. 11: Machado edita emendando senza segnalare l'errore di dittografia in apparato.

v. 15: nel verso sono presenti due *pero* a breve distanza l'uno dall'altro perciò, seguendo l'interpretazione di Michaëlis 1, p.159, ho considerato il primo nome proprio del giullare e il secondo congiunzione concessiva. Questa interpretazione andrebbe maggiormente documentata poiché, ancora oggi, il giullare è conosciuto e attestato solo con il nome di *Lourenço*. (cfr. Lanciani-Tavani). L'antroponimo *Pero Lourenço* ha soltanto due ricorrenze in tutta la lirica profana galego-portoghese: la seconda occorrenza si riscontra nella *cantigas de escarnho e maldizer* del trovatore Pero Gomez Barroso (cfr.

<http://glossa.gal/glosario/termo/2650> [1]). Neanche in questo caso però possiamo affermare con certezza che il componimento in questione faccia riferimento al giullare, dal momento che questo antroponimo era utilizzato frequentemente in epoca medievale. Si chiamava così anche uno dei miniatori al servizio di Alfonso X e il monarca lo cita in una delle *cantigas de Santa Maria*, precisamente nella 377. Le tematiche di quel componimento però differisce da quella trattata da Pero Gomez Barroso, dunque tutte le strade interpretative, a questo punto degli studi, rimangono aperte (cfr.

<http://cantigas.fcsh.unl.pt/cantiga.asp?cdcant=1474&pv=sim> [2]). Machado e Lapa d'altra parte, considerano anche il primo *pero* congiunzione.

v. 18: il verso risulta ipometro di una sillaba e ho accolto a testo l'intervento di Lapa <O> *Demo lev?esso* poiché rispetta la cesura che regolarmente si presenta di quarta. Machado edita il verso ipometro.

v. 20: Lapa edita *nen na fazesses*, ma non reputo necessario il suo intervento.

v. 21: il codice presenta una macchia d'inchiostro che, non permettendo la decifrazione di alcuni grafemi, dà luogo a ipometria. L'intervento richiede l'integrazione di una sola sillaba e, dal momento che sotto la macchia d'inchiostro si intravede una <m> iniziale, ho congetturato *mais*. Lapa edita *mas sei-m?eu que x?a fez Joan de Guilhade*, probabilmente per il riecheggiamento del v. 7 costruito simmetricamente al verso in questione per il primo emistichio; la sua soluzione però, genera ipermetria.

v. 23: Machado e Lapa leggono *iguava*. Lapa edita *e ben-na iguava*, ma non ritengo indispensabile il suo intervento.

vv. 26/27: questi risultano essere gli unici due enneasillabi maschili della tenzone che, a mio avviso, non

devono essere ricondotti a isometria poiché, seguendo anche la soluzione offerta da Tavani in RM, volutamente improntati dal giullare a beffare l'autore. Lapa, seguendo Michaëlis 1, riporta i versi all'isometria dell'intero componimento.

- letto 546 volte

Tradizione manoscritta

- letto 603 volte

CANZONIERE V

- letto 370 volte

Riproduzione fotografica



- letto 354 volte

Edizione diplomatica

A rectangular box containing a placeholder for a missing image. The text inside the box reads: "Image not found" followed by the URL "https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/v1_18.jpg".	Q uen ama de(us) lourença ma uerdade e farey chente(n) der porqueo digo home que entençon fuita seu amigo se melha ramo de desiealdade e tu dizes que entenzoes faes que poys no(n) riman eson de siguaes sey meu quexas faz Ioham de guylhade
A rectangular box containing a placeholder for a missing image. The text inside the box reads: "Image not found" followed by the URL "https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/v2_17.jpg".	I oham soarez oramascuytade eu ouui semp(re) lealdade migo eque(n) ta(n) g(ra)m parte ouuesse sigo entrobar comeu eu par caridade be(n) podia faze(r) tenzo(n)es quaes fosseben feytas edireyu(os) mays laco(n) Ioha(n) g(ar)zia baratade

Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/v3_15.jpg	P ero lourenço p(er)o teu oya tenço(n) desigual eq(ue) no(n) rimaua p(er)o q(ue)ssa ente(n)zo(n) deti falaua demo leuesso q(ue) teu criia ca no(n) cuydey q(ue) entenzo(n) soubesses ta(n) desiguel fazer nena fezesses ? * sey meu q(ue)xa fez Ioha(n) g(ar)çia. *Prima della parola 'sey' è presente una macchia d'inchiostro.
Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/v4_7.jpg	I oha(n) soarez par (sancta) maria fiz eu ente(n)ço(n) ebena ignaua comoutro trobador q(ue) ben trobaua ede nos anb(os) be(n) feyta seria eno(n) uolo posseu mays iurar mays sse trobador migue(n)tençar deffendermilhei mui be(n) toda uya.

- letto 329 volte

Edizione diplomatico-interpretativa

I	I
Q uen ama de(us) lourença ma uerdade e farey chente(n) der porqueo digo home que entençon fuita seu amigo se melha ramo de desiealdade e tu dizes que entenzoes faes que poys no(n) riman eson de siguaes sey meu quexas faz Ioham de guylhade	-Quen ama Deus, Lourenç?, ama verdade, e fareych?entender porque o digo: home que entençon fuit?a seu amigo semelha ramo de desiealdade; e tu dizes que entenzoes faes que, poys non riman e son desiguaes, sey m?eu que xas faz Ioham de Guylhade.
II	II
I oham soarez oramascuytade eu ouui semp(re) lealdade migo eque(n) ta(n) g(ra)m parte ouuesse sigo entrobare meu eu par caridade be(n) podia faze(r) tenzo(n)es quaes fossem ben feytas edireyu(os) mays laco(n) Ioha(n) g(ar)zia baratade	-Ioham Soarez, ora m?ascuytade: eu ouvi sempre lealdade migo; e quen tan gram parte ouuesse sigo en trobar com?eu eu, par caridade, ben podia fazer tenzones quaes fossem ben feytas; e direyvros mays: lá con Iohan Garzia baratade.
III	III

P ero lourenço p(er)o teu oya tenço(n) desigual eq(ue) no(n) rimaua p(er)o q(ue)ssa ente(n)zo(n) deti falaua demo leuesso q(ue) teu criia ca no(n) cuydey q(ue) entenzo(n) soubesses ta(n) desigual fazer nena fezesses sey meu q(ue)xa fez Ioha(n) g(ar)çia.	-Pero, Lourenço, pero t?eu oya tençon desigual e que non rimava, pero que ssa entenzon de ti falava, Demo lev?esso que teu criia* ca non cuydey que entenzon soubesses tan desigual fazer, nen a fezesses, sey m?eu que xa fez Iohan Garçia.* *Verso ipometro: a9' *Il verso risulta ipometro a causa della macchia d'inchiostro che non permette la decifrazione di alcune lettere prima della parola 'sey': d9'
IV	IV
I oha(n) soarez par (sancta) maria fiz eu ente(n)ço(n) ebena ignaua comoutro trobador q(ue) ben trobaua ede nos anb(os) be(n) feyta seria eno(n) uolo posseu mays iurar mays sse trobador migue(n)tençar deffendermilhei mui be(n) toda uya.	-Iohan Soarez, par Sancta Maria, fiz eu entençon e ben a ignava com'outro trobador que ben trovava e de nós anbos ben feyta seria, e non volo poss?eu mays iurar! Mays sse trobador migu entençar, deffendermilh?ei mui ben, toda vya.

- letto 420 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911
CF 80209930587 PI 02133771002

Source URL: <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/quen-ama-deus-louren%C3%A7-ama-verdade>

Links:

[1] <http://glossa.gal/glosario/termo/2650>

[2] <http://cantigas.fcsh.unl.pt/cantiga.asp?cdcant=1474&pv=sim>